



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 94881, con la quale il Sig. Lupo Raffaele, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 26/11/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144850 del 17/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, tra gli altri, che il Sig.ra Lupo Raffaele ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l.n. 201/2011 in data 03/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 3034 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 68672 del 30/07/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/09/2020;
- VISTO il DA n. 9580 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5470, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nella qualifica di Dirigente tecnico;
- VISTO il DDG n. 303383 del 18/05/2011 con il quale il Sig. Lupo Raffaele, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 2687 del 12/10/2015 con il quale al Sig. Lupo Raffaele è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 3;
- VISTO il DDS n. 3215 del 25/11/2015 con il quale al Sig. Lupo Raffaele sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il Foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Lupo Raffaele alla data del 15/09/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:



	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/09/2020	26	11	24
Periodo riscattato (DDS n. 2687 del 12/10/2015)	3	0	0
Servizio riconosciuto ( DDS n. 3215 del 25/11/2015)	4	3	20
Servizio militare dal 31/01/1978 al 30/01/1979	1	0	0
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>35</b>	<b>3</b>	<b>14</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;  
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/09/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Lupo Raffaele, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 27 AGO, 2020

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia  
F.to

originale agli atti d'ufficio